

* * * * *

COMUNE DI POMARETTO

* * * * *

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 22

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DELLE
TARIFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO
RIFIUTI) ANNO 2021 E RELATIVE SCADENZE.**

L'anno duemilaventini, addì **VENTINOVE** del mese di **DICEMBRE** alle ore **21:00**, convocato dal Sindaco, secondo i criteri stabiliti con Decreto Sindacale n. 01 del 19/03/2020, con avvisi scritti e recapitati via e mail a norma di legge, si è riunito in videoconferenza in sessione **ORDINARIA** di **PRIMA** convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BREUSA Danilo Stefano	Sì
2. BREUSA Ivano	Giust.
3. BOUNOUS Maura Enrica	Sì
4. PASCAL Giuliano	Sì
5. REYNAUD Susy	Sì
6. PEYRONEL Alessandro	Giust.
7. FAVETTO Andrea	Sì
8. MAENZA Alessia	Giust.
9. SCONTUS Annalisa	Sì
10. MORELLO Mattia	Sì
11. PORPORATO Pier Paolo Ettore	Sì
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

Assume la presidenza il Sindaco Sig. BREUSA Danilo Stefano.

Assiste alla seduta in videoconferenza il Segretario Comunale CARPINELLI d.ssa Pia.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO:"APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2021 E RELATIVE SCADENZE."

IL CONSIGLIO COMUNALE

L'articolo 1, comma 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 47 (Legge di stabilità per il 2014) ha istituito a partire dal 1 gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), costituita a sua volta dall'IMU Imposta Municipale propria), di natura patrimoniale, e da altre due componenti riferite ai servizi, che si articolano nella TARI (Tassa sui Rifiuti) e nella TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili), aventi ognuna una propria disciplina ed autonomia applicativa;

La tassa comunale sui rifiuti (TARI), disciplinata dall'articolo 1, commi da 639 a 704, della citata Legge n. 147/2013 è finalizzata alla copertura integrale dei costi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati agli urbani. In particolare, a norma dell'articolo 1, comma 683:

"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia (...);"

L'ARERA, Agenzia di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente, che svolge alcune funzioni di regolazione e controllo in materia del ciclo dei rifiuti, in data 31 ottobre 2019 ha approvato le deliberazioni n. 443/2019, relativa al metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, e n. 444/2019, contenente le disposizioni in materia di trasparenza del servizio integrato dei rifiuti urbani;

Entrambe le deliberazioni dovevano già essere applicate nel 2020;

I criteri individuati da ARERA per la quantificazione dei costi efficienti del servizio, necessari per determinare il corrispettivo di gestione del servizio stesso, portano a definire un nuovo Piano Finanziario, diverso rispetto a quello previgente, date le modifiche apportate, tra le altre, al perimetro del servizio, ai limiti di crescita delle tariffe, alle modalità di copertura dei costi relativi alla quota di crediti inesigibili e degli accantonamenti relativi ai crediti;

Il nostro soggetto gestore, Consorzio Acea Pinerolese, cui spetta il compito di redigere il piano finanziario, non ha ancora fornito il piano finanziario secondo quanto prescritto da ARERA, pertanto al momento non abbiamo gli elementi per redigere il PEF 2021, secondo le linee guida

ARERA, quindi nel bilancio di previsione è stato confermato lo stanziamento di entrata e di spesa dell'esercizio 2020, al momento pari al 2019;

Il PTF 2021 verrà redatto appena in possesso dei dati comunicati da parte del gestore, e sarà deliberato entro i termini di approvazione del Bilancio Unico di Previsione, ad oggi fissato al 31.01.2021 dal comma 3-bis dell'art.106 della L.77/2020 che ha convertito, con modificazioni, il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto Rilancio), contenente "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

L'articolo 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione".

L'articolo 1, comma 169, Legge 296/2006 dispone: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

Tutto ciò premesso, in attesa di disporre dei dati utili alla definizione del Piano Economico Finanziario per l'anno 2021 secondo la sopraccitata delibera ARERA n. 443/2019, si ritiene opportuno provvedere alla sua definizione secondo la normativa di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, anche al fine di individuare tariffe TARI del 2021 coerenti con il costo del ciclo dei rifiuti previsto per lo stesso periodo, considerato che la mancata approvazione delle tariffe comporta la conferma di quelle in vigore nell'esercizio precedente;

Non appena disponibili i dati, si provvederà all'aggiornamento del Piano Finanziario secondo la nuova normativa ed all'eventuale rideterminazione delle tariffe TARI;

Il presente Piano Finanziario - predisposto dal Consorzio Acea Pinerolese - rappresenta pertanto l'elaborato previsto dall'articolo 8 del D.P.R. n. 158/1999, a norma del quale il Piano deve individuare, tenuto conto della forma di gestione del servizio adottata dall'Ente:

- il programma degli interventi necessari, imposti dalla normativa ambientale o comunque deliberati dagli enti locali, e concernenti sia gli acquisti di beni o servizi, sia la realizzazione di impianti;

- il Piano Finanziario degli investimenti, che indica l'impiego di risorse finanziarie necessarie a realizzare gli interventi programmati;
- l'indicazione dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie, completando il Piano Finanziario degli investimenti ed indicando in termini di competenza i costi e gli oneri annuali e pluriennali;

Il Piano è, inoltre, corredato da una relazione che specifica:

- il modello gestionale ed organizzativo prescelto;
- i livelli di qualità dei servizi ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- la ricognizione degli impianti esistenti;
- l'indicazione degli eventuali scostamenti rispetto al Piano dell'anno precedente;

Il Piano Finanziario, si struttura quindi essenzialmente attorno a due nuclei tematici:

- a) i profili tecnico-gestionali, che illustrano il progetto del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, delineando il quadro del servizio o esistente (con funzione anche di rendicontazione e verifica) e l'evoluzione che si intende imprimere al servizio medesimo;
- b) i profili economico-finanziari, che individuano e programmano, con cadenza annuale, i flussi di spesa e i fabbisogni occorrenti a fronteggiarli, indicando anche gli aspetti patrimoniali ed economici della gestione;

L'allocazione dei costi del Piano Finanziario è coerente con quanto riportato all'articolo 1, comma 1, dell'allegato 1 al D.P.R. 158/1999 che recita "la tariffa di riferimento a regime copre tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti". Tale impostazione è inoltre coerente con quanto previsto dal comma 654 della citata Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e s.m.i., ove si ribadisce che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio";

A norma di quanto previsto all'articolo 3, comma 2, del D.P.R. 158/1999, "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione". L'articolo 4, comma 1, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'articolo 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

La metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

- a) individuazione e classificazione dei costi del servizio;
- b) suddivisione dei costi tra fissi e variabili;

c) ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche;

d) calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule del metodo.

Il Piano Finanziario che si allega alla presente deliberazione per farne parte sostanziale ed integrante è stato predisposto in osservanza dei criteri stabiliti dal D.P.R. 158/1999 sulla base del piano di lavoro per l'anno 2019 ed è stato integrato con i costi comunali amministrativi e di riscossione;

Il Piano Finanziario risultante per i livelli di qualità del servizio, evidenzia costi complessivi pari a Euro 100.000,00;

L'importo complessivo del Piano Finanziario comprende i costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT), Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS), Costi di raccolta differenziata (CRD), Costo di trattamento e riciclo (CTR), Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL), Costi ammin. accertamenti/riscoss/contenz (CARC), Costi comuni diversi (CCD), Altri costi (AC);

I costi sono stati individuati e classificati al punto 3) COSTI del Piano Finanziario e successivamente suddivisi tra fissi e variabili così come riportato al punto 3.1 RIPARTIZIONE COSTI, in osservanza della metodologia prevista dal D.P.R. 158/1999;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 07 del 15.04.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) componente TARI;

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Visto il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, allegato al presente atto;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267, sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri dei responsabili di servizio interessati;

CON VOTI unanimi e favorevoli, espressi per appello nominale dai 08 consiglieri presenti e votanti, come accertato e proclamato dal Segretario Comunale:

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il Piano Finanziario per l'anno 2021, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, confermando le tariffe applicate nel 2019 e 2020;
- 3) di approvare le Tariffe componente TARI anno 2021 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto;
- 4) di stabilire le scadenze della TARI come segue:
n. 02 rate: 30.09.2021 acconto o unica soluzione
30.10.2021 saldo
- 5) di riservarsi la riapprovazione del Piano Tecnico Finanziario 2021 e la determinazione delle relative scadenze, appena in possesso dei dati da parte del gestore;
- 6) di dare atto che la registrazione della seduta sarà posta in pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, secondo quanto stabilito nel Decreto del Sindaco n.1 del 19/03/2020;
- 7) di dichiarare all'unanimità, con separata votazione espressa per appello nominale, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
BREUSA Danilo Stefano

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
CARPINELLI d.ssa Pia